

AMBIENTE IN SALA IL 13 NOVEMBRE

Il kolossal «2012» sarà a impatto zero

Accordo con LifeGate sull'uscita italiana del film per compensare le emissioni di anidride carbonica

● Un film hollywoodiano del genere catastrofico si impegna per evitare la catastrofe (reale). Cioè un mondo soffocato dalle emissioni di anidride carbonica. È l'operazione legata all'uscita italiana di *2012*, ultimo titolo di **Roland Emmerich**, fissata, come in tutto il mondo, per il 13 novembre. La Sony Italia ha aderito al progetto *Impatto Zero* di LifeGate per ridurre e compensare le emissioni di anidride generate dalla distribuzione e dal lancio del film nel nostro Paese (consumi di energia, pubblicità, distribuzione della pellicola). L'operazione compenserà 45.000 kg di Co2, con la creazione e la tutela di 21.680 mq di foreste in Costa Rica.

Cupola Il film, interpretato da **John Cusack** e costato 200 milioni di dollari, è stato presentato a Tokyo martedì: si ispira alla profezia legata al calendario Maya, che termina il 21 dicembre 2012, data in cui il mondo avrebbe fine. Il trailer mostra la cupola di San Pietro a Roma che, sommersa dall'acqua, travolge la gente. Ma Emmerich, che aveva già evidenziato la sua vena «ambientalista» ne *L'alba del giorno dopo*, è, da buon tedesco, un tipo concreto: «Non credo che il mondo finirà nel 2012. Ma è una grande storia...»



John Cusack nel film «2012», in uscita il 13 novembre